

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 5 maggio 1953 concernente il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Ponte Tresa

(del 30 giugno 1953)

Il raggruppamento dei terreni a Ponte Tresa, considerato quale opera isolata, poteva benissimo essere postposto ad altre opere più urgenti e di carattere agricolo più marcato. Questa era una prima impressione che la Commissione della Gestione ha avuto nel sopralluogo praticato al momento di accettare o meno il progetto di massima.

Esaminato invece il problema in tutti i suoi dettagli ha ritenuto di poter aderire all'approvazione del progetto di massima, ora sviluppato nei suoi dettagli, per le seguenti ragioni :

- a) viene escluso dal comprensorio l'agglomerato urbano nel quale si procede attualmente alla terminazione ed ai rilievi per la nuova mappa;
- b) è prevista la costruzione della strada agricola in direzione di Pura dove venne già costruita nel territorio di questo Comune una strada pure agricola e sussidiata a suo tempo sia dal Cantone che dalla Confederazione. Si noti che per ottenere attualmente i sussidi per strade agricole bisogna eseguire il raggruppamento del terreno od al minimo la sistemazione delle particelle a lato della nuova strada per evitare frazionamenti e la creazione di piccoli scorpori di terreni di poco o nessun valore sia agricolo che commerciale;
- c) è pure previsto di assegnare allo Stato il sedime necessario, a mezzo dell'espropriazione collettiva della correzione stradale Ponte Tresa - Purasca votata recentemente dal Gran Consiglio.

Il fattore principale del raggruppamento a Ponte Tresa, oltre all'urgenza derivante dalla costruzione della strada cantonale per Purasca e della strada agricola per Pura, è dato dal fatto che si completa una grande zona agronomica che parte dal territorio di Bioggio e continua senza interruzione ad Agno, Magliaso, Caslano, Ponte Tresa, Croglio-Castelrotto, fino ai confini giurisdizionali di Sessa e Monteggio. Così oltre ai gravosi problemi di migliorie fondiari che lo Stato ha già risolto in diverse parti del Cantone si aggiunge e si completa una zona che si estende, si può dire, a tutto il basso Malcantone.

Con queste poche premesse, la Commissione della Gestione propone di accettare il progetto ed il preventivo di dettaglio del R.T. di Ponte Tresa e di votare il decreto legislativo così come proposto dal Consiglio di Stato.

Per la Commissione della Gestione :

Monti, relatore

Caroni — Ghisletta — Jolli —

Pedimina — Pellegrini A. — Verda A.

— Verda P.
